

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ
ex art. 20 D.Lgs. n. 39/2013
PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

Il/La sottoscritto/a **ALESSANDRO PAROLA** con riferimento all'incarico di **Dirigente Scolastico** in corso di conferimento presso Liceo classico e scientifico statale "S. Pellico-G. Peano" di Cuneo, ai sensi delle disposizioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa», nonché ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 39 dell'08.04.2013, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, di cui agli articoli 75 e 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, nonché delle sanzioni di cui all'art. 20, comma 5 del D.Lgs. n. 39 del 08.04.2013,

DICHIARA

con riferimento alle situazioni di **INCONFERIBILITÀ** disciplinate dal D.Lgs. n. 39/2013:

1. Inconferibilità per condanna per reati contro la Pubblica Amministrazione

(Art. 3, comma 1, lett. a) e c) D.Lgs. n. 39/2013 — applicabile agli incarichi dirigenziali interni, quale il DS)

☒ di NON trovarsi nella situazione di inconferibilità di cui all'art. 3, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 39/2013 rispetto agli incarichi dirigenziali (interni ed esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni).

Nota: a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 150/2022 (Riforma Cartabia), la sentenza di patteggiamento per i reati di cui all'art. 3 non comporta inconferibilità, salvo irrogazione di pene accessorie.

2. Inconferibilità per provenienza da enti di diritto privato regolati/finanziati o per pregresso esercizio di attività professionale

(Art. 4, comma 1, D.Lgs. n. 39/2013 — si applica alle ipotesi di provenienza nell'anno precedente da enti privati o da attività professionali regolate/finanziate dall'ente conferente)

☐ di NON trovarsi nella situazione di inconferibilità di cui all'art. 4, comma 1, lett. a), D.Lgs. n. 39/2013 (incarichi amministrativi di vertice).

☐ N.A. — La figura del Dirigente Scolastico non ricopre un incarico amministrativo di vertice ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. l), D.Lgs. n. 39/2013.

☐ di NON trovarsi nella situazione di inconferibilità di cui all'art. 4, comma 1, lett. c), D.Lgs. n. 39/2013 (incarichi dirigenziali esterni).

☐ N.A. — Il Dirigente Scolastico è titolare di un incarico dirigenziale INTERNO, non esterno. La fattispecie di cui alla lett. c) non è applicabile.

☒ di NON trovarsi nella situazione di inconferibilità di cui all'art. 4, comma 1, lett. b), D.Lgs. n. 39/2013, in quanto nell'anno precedente non ha svolto incarichi né ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione scolastica conferente, né ha svolto in proprio attività professionali retribuite dalla medesima.

DICHIARA ALTRESÌ

di essere informato che, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2013, la presente dichiarazione verrà pubblicata sul sito istituzionale dell'ente nella sezione «Amministrazione Trasparente», ai sensi dell'art. 14, comma 2, del D.Lgs. n. 33/2013, per i tre anni successivi alla cessazione dell'incarico.

Il/La sottoscritto/a si impegna altresì a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione ed è a conoscenza che l'ente ricevente è tenuto a effettuare i controlli previsti dalla disciplina vigente, anche tramite acquisizione di informazioni sulle iscrizioni nel casellario giudiziale.

Luogo e data: Cuneo, 23 giugno 2026

Firma: dott. Alessandro Parola

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Note esplicative sulla compilazione per il Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico è titolare di un incarico dirigenziale INTERNO (art. 1, co. 2, lett. j, D.Lgs. n. 39/2013). Pertanto:

- Art. 3, co. 1, lett. c): SI applica — dichiarare insussistenza di condanne per reati contro la P.A.
- Art. 4, co. 1, lett. a): NON si applica (riservato agli incarichi «di vertice»).
- Art. 4, co. 1, lett. b): SI applica — dichiarare insussistenza di rapporti con enti privati finanziati/regolati dall'istituto.
- Art. 4, co. 1, lett. c): NON si applica (riservato agli incarichi dirigenziali ESTERNI).
- Art. 4, co. 1-bis: verificare che le cariche/attività non abbiano carattere «occasionale o non esecutivo o di controllo», nel qual caso l'inconferibilità non opera.